



## VICARIATO DI ROMA

Roma, 26 luglio 2023

Ai Reverendi Superiori e Responsabili  
delle comunità formative

Carissimi,

con la Lettera Apostolica *Desiderio Desideravi* del 29 giugno 2022, Papa Francesco ci ha ricordato che la liturgia è l'esperienza mistica di tutti i cristiani e pertanto è la «dimensione fondamentale» per la vita della Chiesa.

Ogni battezzato, ma specialmente coloro che sono al servizio della Comunità cristiana, attraverso il ministero ordinato o istituito sono chiamati a lasciarsi formare alla liturgia e dalla liturgia (cfr. *Desiderio Desideravi*, 60). La "diaconia" della presidenza, infatti, richiede non solo una conoscenza teorica del rito, ma anche la disponibilità a lasciarsi educare dall'esperienza della celebrazione del mistero. E per esprimersi al meglio tale diaconia richiede una serie di ministerialità svolte con competenza, abnegazione, spirito di comunione.

A questo scopo il Consiglio Episcopale raccomanda il programma di formazione sull'arte del presiedere, organizzato in sinergia tra l'Ufficio per la formazione liturgica della Diocesi e il Pontificio Istituto Liturgico S. Anselmo. Il corso è rivolto in modo particolare a coloro che hanno ricevuto il ministero ordinato e a coloro che vi si stanno preparando, ma anche a tutti i battezzati che prestano il loro servizio nelle celebrazioni liturgiche, come anche alle consacrate e ai consacrati che animano le liturgie in comunità. Le sessioni prevedono un approfondimento della dimensione teologica a partire dai gesti, dalle parole e dai segni messi in opera nei sacramenti e sacramentali, perché sempre più «occorre una pastorale liturgica intonata ad una piena fedeltà ai nuovi ordines» (Giovanni Paolo II, *Spiritus et Sponsa*, 8).

Il Consiglio Episcopale auspica che la proposta formativa, accolta nei seminari e nelle case di formazione di tutta la Diocesi, accresca nei nostri cuori l'amore per la liturgia. Essa, come raccomandava papa Paolo VI promulgando la Costituzione Conciliare sulla Sacra Liturgia «è la fonte primaria di quel divino scambio nel quale ci viene comunicata la vita di Dio, è la prima scuola del nostro animo, è il primo dono che da noi dev'essere fatto al popolo cristiano, unito a noi nella fede e nell'assiduità alla preghiera» (4 dicembre 1963).

Invoco su ciascuno di voi la benedizione del Signore

*Angelo card. De Donatis*  
Angelo Card. De Donatis  
Vicario Generale di Sua Santità  
per la Diocesi di Roma